



**SCHEMA DI CONVENZIONE**  
**ATTUAZIONE DEL PIANO FORMATIVO TERRITORIALE IN MATERIA DI DISABILITÀ**  
**(DGRV n. 1218/2025 e DGRV n. \_\_\_\_/2026)**

Tra

la Regione del Veneto, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901 (C.F. 80007580279) qui rappresentata dal Direttore dell'Area Sanità e Sociale \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_\_\_, CF. \_\_\_\_\_,

e

la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (di seguito anche FSSP), con sede in \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_), rappresentata dal Direttore generale \_\_\_\_\_, giusta decreto/deliberazione n. \_\_\_\_\_,

**PREMESSO CHE**

Il Decreto Legislativo n. 62/2024, cosiddetta "Riforma della disabilità", ha introdotto il nuovo modello del Progetto di Vita individuale, personalizzato e partecipato, fondato sul modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute (ICF);

l'art. 32 del D.Lgs. n. 62/2024 prevede che, con regolamento dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, siano stabilite le misure di formazione dei soggetti coinvolti nella valutazione multidimensionale e dei servizi pubblici scolastici, della formazione superiore, sociali, sanitari e lavorativi;

in attuazione di quanto disposto dal citato art. 32, con Decreto del Ministro per le disabilità di concerto con il Ministro della salute e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'istruzione e del merito n. 30 del 14 gennaio 2025 è stato approvato il citato Regolamento attuativo;

con Deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 1218 del 7 ottobre 2025 e successivo Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Persone con disabilità e progettualità a supporto n. 11587 del 13 ottobre 2025, è stato approvato il "Piano formativo di carattere territoriale della Regione del Veneto per i soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita personalizzato";

l'obiettivo strategico del Piano formativo è il supporto agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), alle Aziende ULSS, alle Istituzioni Scolastiche, agli Enti del Terzo Settore, ai Servizi per l'inserimento lavorativo, al collocamento mirato ed a altri soggetti istituzionali e professionali nonché alla rete territoriale, nell'acquisizione di competenze per l'attuazione uniforme della riforma, promuovendo una presa in carico orientata all'autodeterminazione della persona;

con DGR n. \_\_\_\_/2026 la Regione del Veneto ha approvato la proposta operativa redatta dalla Fondazione Scuola Sanità Pubblica (Allegato A alla citata deliberazione) e lo schema di convenzione volto a disciplinare il modello organizzativo, l'articolazione temporale delle attività e le modalità operative per l'attuazione uniforme del Piano Formativo Territoriale del Veneto (Allegato B alla citata deliberazione).

Tutto ciò premesso,

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**



**Art. 1 - Oggetto della Convenzione**

La presente convenzione ha per oggetto l'attuazione del "*Proposta di attuazione delle attività formative nel territorio regionale*" (allegato A alla DGR n.\_\_\_\_\_) - in conformità a quanto previsto dal DDR n. 11587/2025. Il Piano, che si realizza nel territorio dei n. 24 Ambiti Territoriali Sociali (ATS) della Regione del Veneto, si rivolge a: personale del servizio sanitario regionale, degli Ambiti Territoriali Sociali, dei Comuni, del terzo settore e delle associazioni, ivi comprese le associazioni sportive, che operano in favore delle persone con disabilità, del Collocamento mirato, delle Istituzioni scolastiche, degli ordini professionali, esercenti le professioni sanitarie, assistenti sociali e educatori che operano in regime convenzionato o in enti che hanno un rapporto convenzionale con pubbliche amministrazioni, personale delle università e degli enti dell'alta formazione, artistica, musicale e coreutica, personale degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgono attività di assistenza, educazione istruzione a favore delle persone con disabilità di cui all'art. 16 comma 1 lettera B della Legge n. 222/1985, nonché alle persone con disabilità e ai loro familiari.

**Art. 2 - Obblighi della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica**

La FSSP è responsabile dell'organizzazione, dell'erogazione e del monitoraggio delle attività formative previste, nel rispetto delle indicazioni della Cabina di regia.

Nello specifico, la Fondazione si obbliga a:

- dare attuazione al Piano formativo territoriale della Regione del Veneto, organizzando l'erogazione delle relative attività formative e individuando i docenti per area tematica anche con il coinvolgimento delle Università venete o aventi sedi di corso in Veneto;
- schedare le attività formative (Corsi A per professionisti + laboratori, corsi B per funzionari, corsi C per amministratori, Seminari e Webinar regionali), per un volume complessivo stimato in circa 4.200 ore;
- attuare la strategia organizzativa di accorpamento delle ore per il corso per professionisti (Corso A), prevedendo moduli di 40 ore (mattinate di lezione e pomeriggi di attività laboratoriale) per ampliare la fruibilità a 1.200 partecipanti;
- individuare spazi adeguati nei territori dei n. 24 ATS, supportata dai referenti territoriali, e garantire un bacino di almeno 4 docenti per ciascuna materia al fine di assicurare la necessaria flessibilità;
- promuovere un approccio integrato (formazione in presenza, laboratori e materiale didattico online asincrono) tracciando la fruizione delle risorse da parte degli iscritti;
- predisporre la documentazione economico-finanziaria e qualitativa relativa alle attività realizzate, secondo le modalità definite dalla Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport e da Azienda Zero, fornendo il necessario supporto tecnico-amministrativo ai fini della rendicontazione del Piano Formativo Territoriale.

**Art. 3 Obblighi della Regione del Veneto**

La Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport, opera in qualità di Responsabile del Piano formativo.

Nello specifico la Direzione si obbliga a:

- istituire e coordinare la Cabina di regia, la quale ha il compito di definire le linee strategiche del Piano, assicurare la coerenza teorico-metodologica e monitorare il perseguimento degli obiettivi;
- nominare i Coordinatori didattici, i quali cureranno la progettazione esecutiva, d'intesa con la FSSP e selezioneranno i docenti per area tematica anche con il coinvolgimento delle Università venete o aventi sedi di corso in Veneto, garantendo l'uniformità dei contenuti sul territorio;



- richiedere a ciascun ATS e Distretto socio sanitario l'individuazione di specifici referenti territoriali per agevolare il supporto logistico, la promozione e la selezione dei partecipanti;
- monitorare lo stato di attuazione del Piano;
- validare la documentazione necessaria alla rendicontazione finale, proveniente dalla FSSP e trasmessa da Azienda Zero per il successivo invio al Dipartimento delle politiche a favore delle persone con disabilità.

#### **Art. 4 Dotazione finanziaria**

Il totale stanziato e finanziabile dalla Regione del Veneto per la realizzazione del Piano Formativo Territoriale è di € 1.437.209,95 pari alle risorse assegnate dal Decreto del Ministro delle disabilità del 10 novembre 2025 *“Ripartizione in favore delle Regioni di quota parte delle risorse del Fondo di cui all’articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, per la realizzazione delle iniziative formative di carattere regionale, ai sensi dell’articolo 5, comma 3, del decreto 14 gennaio 2025, n. 30”*.

L'importo di cui al presente articolo costituisce il quadro finanziario complessivo del Piano Formativo Territoriale e non determina obblighi finanziari diretti tra le Parti. Le modalità di utilizzo delle risorse, la gestione contabile, le procedure di liquidazione e rendicontazione e i rapporti con Azienda Zero sono disciplinati dagli atti regionali di finanziamento e dalle disposizioni adottate dalla Regione del Veneto.

#### **Art. 5 - Cabina di regia**

La Cabina di regia è istituita con Decreto del Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto e assicura il coordinamento strategico del Piano Formativo, verifica il conseguimento degli obiettivi, approva eventuali modifiche organizzative che non alterino il Piano approvato dal Gruppo di coordinamento nazionale e promuove il raccordo tra la Regione del Veneto, la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica e Azienda Zero.

La Cabina di regia si riunisce periodicamente ovvero ogni qualvolta il Responsabile del Piano ne ravvisi la necessità.

#### **Art. 6 - Contenuti e articolazione del Piano Formativo**

Le attività formative, la cui progettazione dovrà essere ultimata a conclusione del trimestre settembre-novembre 2026, dovranno coprire le seguenti macro-aree disciplinate dal D.Lgs. n. 62/2024:

- Valutazione multidimensionale;
- Progetto di vita;
- Budget di progetto;
- Accomodamento ragionevole;
- Riforma (D.Lgs. n. 62/2024 e assetto territoriale);
- Individuazione dei desideri e aspettative.

I corsi, da effettuarsi in 48 edizioni nei 24 ATS, saranno specificamente declinati per funzioni:

- il corso per professionisti (28 ore di teoria + 12 ore di laboratorio) sarà orientato alle metodologie operative;
- il corso per funzionari (18 ore) alla governance amministrativo-procedurale;
- il corso per amministratori (18 ore) alla programmazione strategica locale.

Saranno inoltre erogati seminari (24 edizioni per materia) da 7 ore e webinar (1 edizione per materia) da 3,5 ore per una diffusione capillare dei contenuti.



**Art. 7 - Monitoraggio**

La Fondazione Scuola di Sanità Pubblica trasmette ad Azienda Zero e alla Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport report periodici quadrimestrali sullo stato di avanzamento delle attività formative, contenenti almeno:

- il numero delle iniziative realizzate;
- il numero di partecipanti;
- il livello di copertura territoriale;
- l'avanzamento della spesa.

La Direzione Servizi Sociali, Terzo Settore e Sport verifica periodicamente l'attuazione del Piano e può richiedere integrazioni o correttivi organizzativi qualora necessari al perseguimento degli obiettivi progettuali.

**Art. 8 - Durata della Convenzione**

La durata complessiva del progetto di cui sopra è fissata in ventiquattro mesi dalla data di perfezionamento della convenzione, salvo eventuale differimento del termine finale per la conclusione delle attività programmate senza oneri a carico della Regione del Veneto.

**Art. 9 - Trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali acquisiti nell'ambito della presente Convenzione nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, e delle ulteriori disposizioni vigenti in materia.

Ciascuna Parte opera quale autonomo titolare del trattamento per i dati trattati nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali.

**Art. 10 - Controversie e Foro Competente**

Le Parti si impegnano a risolvere bonariamente eventuali controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente Convenzione, demandando la risoluzione alla Cabina di regia.

In caso di mancato accordo, il Foro competente è quello di Venezia.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetta agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'imposta di bollo è a carico della Fondazione Scuola di Sanità Pubblica ed è assolta in modalità virtuale ai sensi dell'autorizzazione Agenzia delle Entrate n. \_\_\_\_\_.

La presente Convenzione verrà registrata in caso d'uso ai sensi del DPR 26 aprile 1986, n. 131 con oneri a carico della parte che lo richiede.

Regione del Veneto - Direzione Area Sanità e  
Sociale  
*Il Direttore*

Fondazione Scuola di Sanità Pubblica (FSSP)  
  
*Il Direttore generale*

